

## **Protocollo per la didattica a distanza da adottare a causa dell'emergenza da Coronavirus Covid-19**

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo in questi giorni con il diffondersi dell'epidemia da coronavirus Covid-19, pone tutti gli attori della nostra scuola (dirigente, docenti, personale ATA, famiglie, ma soprattutto gli alunni) in una situazione del tutto nuova e inedita: questa non ci deve sopraffare, al contrario, sprona tutti a dimostrare un senso di appartenenza e uno spirito di rinnovata professionalità e responsabilità che questo Istituto possiede fermamente.

Questo protocollo vuole accompagnare e sostenere questo periodo, malgrado l'incertezza del quadro generale, sotto il profilo temporale, epidemiologico e normativo.

Vista la mancanza di esperienze diffuse nella didattica online nella nostra scuola, tale strumento è dinamico, in continuo aggiornamento, con lo scopo di portare a sistema e dare un orientamento comune alle azioni del corpo docente, da un lato, e rassicurare alunni e famiglie dall'altro.

Certamente la sua finalità è chiara e netta: garantire l'attuazione del principio costituzionale del diritto allo studio, malgrado l'impossibilità fisica di frequentare le lezioni.

I principi che infatti sottendono a tali iniziative sono:

- Garantire a tutti gli studenti pari opportunità
- Utilizzare **strumenti semplici e condivisi** dal corpo docente
- Evitare disorientamento negli alunni e nelle famiglie, che devono supportare e guidare i propri figli ancor di più nello studio in questi giorni, con una pluralità di offerte difficili da gestire

### Strumenti usati per informare, essere informati e comunicare in tempi di emergenza

#### **1) Sito web** della scuola da alcune settimane **in rifacimento**.

Tutta la scuola si impegna a usare e visionare sempre più frequentemente il Sito

#### **2) Uso del Registro Elettronico (RE)** di Axios

- Per assegnare compiti, esercitazioni, ripasso, letture...
- Attivazione dello spazio MATERIALI DIDATTICI, per caricare files, link, foto e video

- 3) Uso di messaggistica **tramite WhatsApp** tra docenti e personale ATA, tra docenti e rappresentanti dei genitori per comunicazioni di servizio o esplicative e in maniera residuale per l'invio di materiale didattico, per il quale è stato appositamente predisposto il RE. La scuola dell'Infanzia, non avendo il RE, può farne uso.

Tutta la scuola si impegna a usare con la massima accortezza, correttezza e responsabilità tale modalità di comunicazione che non può essere veicolo di messaggi fuorvianti, non veritieri o addirittura offensivi. Il personale dirigente, docente e ATA si dissocia da un uso diverso da quello che non coincida con la finalità istituzionale della scuola: garantire il successo formativo, dunque personale e scolastico, di tutti e di ciascuno.

Premesso che gli smartphone attualmente in uso sono dispositivi sufficienti per la fruizione della didattica a distanza, laddove esistessero alunne/i privi di tecnologie utili alla fruizione della didattica a distanza, i genitori dei medesimi sono invitati a comunicare queste problematiche ai coordinatori di interclasse/classe, per un censimento di questo genere di popolazione.

Per loro dovranno essere poste in essere tutte le modalità di supporto che si ritengono più idonee.

Per il momento i **riferimenti normativi** più recenti sono:

- DPCM del 4 marzo 2020
- Circolare 1/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione
- Nota Ministero dell'Istruzione n° 278 del 6 marzo 2020
- Nota del Ministero dell'Istruzione n° 279 dell'8 marzo 2020
- DPCM del 9 marzo 2020

### **Attività sincrone**

Per attività sincrone si intendono le lezioni in simultanea video.

Gli insegnanti che vorranno proporre **dovranno aspettare** che la scuola attivi un account per l'utilizzo di piattaforme ad hoc. **Questo esclusivamente al fine di rendere omogenee e condivise il più possibile tali iniziative** che non sono state esperite nel passato dal nostro istituto.

La regola generale che ogni docente dovrà seguire per svolgere le **lezioni** tramite tali piattaforme è che tali attività dovranno **obbligatoriamente corrispondere al proprio orario di lezione**; ad esempio il docente X avesse lezione dalle 9,00 alle 11,00 il martedì, solo in quel momento potrebbe svolgere attività sincrona, che comunque dovrebbe avere una durata inferiore a quella in presenza.

I docenti che vorranno intraprendere questo tipo di didattica dovranno comunicare quanto prima il proprio piano di attività al fine di non sovrapporsi con altri docenti o che gli alunni trascorrono troppo tempo davanti ad un monitor.

Alunni e famiglie si impegnano a frequentare le lezioni, svolgere il lavoro assegnato e rispettare le indicazioni impartite dal docente.

Le famiglie degli studenti impossibilitati a seguire tali lezioni si impegnano a comunicarlo al docente e potranno comunque richiedere la registrazione all'insegnante dell'attività svolta in modalità sincrona.

### **Attività asincrone**

Si tratta di tutte le altre attività, ovvero delle attività che prevedono la consegna di compiti e materiali di supporto al loro svolgimento.

Anche per questo tipo di attività si rimanda ai prossimi giorni, dopo un momento di confronto tra docenti al fine di condividere al massimo tali iniziative. Si possono utilizzare i **libri in versione digitale** che hanno piattaforme dedicate ad integrazione dei contenuti proposti nella versione cartacea.

Il tempo impiegato dall'alunno per queste attività va commisurato all'età dello stesso e comunque non potrà mai superare il monte ore settimanale previsto per ciascuna disciplina.

Civita Castellana, 12.03.2020

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Simona Cicognola

## **AGGIORNAMENTO DEL 02.04.2020**

Essendo pressoché ultimata la messa in operatività della piattaforma GSuite di Google, piattaforma utilizzata ufficialmente da questa Istituzione Scolastica, come socializzato e fatto proprio dal corpo docente, si rende necessaria la sua regolamentazione:

- 1) Si riconferma la necessità di rispettare l'orario di lezione settimanale delle lezioni
- 2) Per la scuola Primaria si prevedono 2/3 max lezioni al giorno di 30/35 minuti l'una, mentre per la scuola Secondaria si può arrivare a 3/4 lezioni giornaliere di 45 minuti con minimo di 15 minuti di pausa fra un intervento e l'altro
- 3) Per svolgere attività diversificate sia per livello di apprendimento che per seguire da vicino gli alunni, si possono organizzare le lezioni a gruppi, sempre previo accordo fra i vari docenti del team
- 4) La settimana antecedente le vacanze pasquali può servire come periodo sperimentale, mentre al rientro dalle vacanze si andrà a regime

IL DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Simona Cicognola